

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e l'intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto della data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora, l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato a proprio nome, può utilizzare il presente bollettino come POSTAGRICO indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, apponendo la firma di trattenza (che deve essere conforme a quella depositata) ed inviandolo al proprio C.C.S.B. in busta mod. ch. 42 c. AUT.

Il Postagiro ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto trattenuto.

Autorizzazione Direzione Centrale Servizi - Bancoposta

C.C.S.B./FI/887/31330509

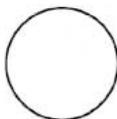
DEL 20/12/90

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome
 Nome
 Via n°
 Città CAP
 Prov. Telefono

Spazio per il vostro messaggio

Parte riservata al C.C.S.B.



PERCHÈ NON ISCRIVERSI?

Perché non aderire al Coordinamento Camperisti? - A questa domanda molti hanno ragioni o argomentazioni varie, più o meno valide, per convincersi a non farlo. Fino a non molto tempo addietro non era certamente necessario aderire in quanto potevi liberamente trascorrere un breve periodo di riposo in numerose e bellissime località.

A quei tempi le attrezzature erano alquanto limitate e scomode per cui solo pochi amatori si cimentavano a questo genere di vita.

Il boom automobilistico ha dato un forte impulso alla mobilità degli individui, i quali, nei periodi di libertà, hanno iniziato a scoprire le bellezze di una «scampagnata» all'aria aperta.

L'aumento vertiginoso dei nuovi «naturalisti», provvisti di sole capienti buste di plastica con relative bottiglie, bicchieri, piatti, posateria ecc. ecc., il tutto rigorosamente del tipo «a gettare» e privi di una buona scuola di comportamento, hanno determinato un crescente degrado del suolo che, sebbene di poca entità rispetto a quello industriale ed affine, è assai appariscente.

A questa evidenza è seguita la caccia al colpevole trovando molto comodo e semplice attribuire la responsabilità di ciò ai **camperisti** i quali si sono venuti così a trovare di fronte al proliferare di divieti di sosta e di divieti di transito alle sole autocaravan.

Nel 1985 abbiamo dato vita al Coordinamento Camperisti per:

- **promuovere** ordinanze comunali, leggi regionali e nazionali, atte a distinguere il sostare dal campeggiare, per consentire la libera circolazione e sosta alle autocaravan;

- **sollecitare** l'allestimento di pozzetti, atti a ricevere le acque reflue, quali presidi ecologici atti ad evitare ai camperisti lo scarico a cielo aperto;

- **educare**, dando opportuno esempio, ad un corretto uso dell'autocaravan rispettando e facendo conoscere agli altri il nostro CODICE DI COMPORTAMENTO;

- **far conoscere** l'apporto culturale ed economico conseguente al TURISMO ITINERANTE;

- **informare**, affinché ognuno abbia l'opportunità di valutare ed intervenire;

- **diventare** una categoria sempre più rappresentativa.

L'aumento progressivo degli aderenti e la partecipazione attiva di alcuni, ha permesso al COORDINAMENTO CAMPERISTI di rimuovere molti pregiudizi e di ottenere alcuni importanti risultati ma per giungere alla libera circolazione e sosta delle autocaravan molta strada dovrà essere percorsa.

La tua adesione al COORDINAMENTO CAMPERISTI abbrevierà il percorso.

Un anticipato benvenuto tra noi.

Vasco Grassi